

I figli dei disoccupati del carcere per la libertà

Cronaca di Roma

aspettano anche da te un dono per la Befana

SABATO AL COLOSSO CHIEDERANNO: TERRA E PACE PER NATALE!

CRESCENTE SUCCESSO DELLA NOSTRA INIZIATIVA PER LA BEFANA

La popolazione si dimostri solidale con i contadini dell'Agro in lotta

Un sacco di giocattoli da "al Nido"

Una delegazione da Fanfani per le vertenze all'OMI, OMMIR e Sciarra - Il Consiglio delle Leghe - L'agitazione dei tranvieri

Altre numerose offerte - Le iniziative dell'Inca e il carro dell'Udi

L'appello della CdL

Ecco l'appello che la CdL ha lanciato a tutti i cittadini romani per l'agitazione dell'Agro...

Malgrado la vicinanza delle feste natalizie, le autorità non hanno alcuna intenzione di assicurare ai lavoratori un po' di tranquillità...

L'ORRENDA SCOPERTA DEL PORTIERE DI VIA PAVIA 3

Apra la porta e si trova davanti il tronco insanguinato di una donna

Lanciatasi o precipitata dal quarto piano - Il corpo si è spezzato nella caduta: l'altra metà è rimasta appesa alla ringhiera del 1. piano

Erano le 17,30. Il signor Sansoni, che abitava in via Pavia 3, si accingeva a uscire...

Una fornace in fiamme in Piazzale degli Eroi

Alle 3,15 di stamane il tetto di una grande fabbrica di laterizi situata in piazzale degli Eroi (Trionfali) si è incendiato...

ALLA PRESENZA DI KOSTILYV E LONGO

Inaugurata alla San Marco la mostra dei doni a Stalin

Alta presenza dell'Ambasciatore dell'U.R.S.S. Kostilyv, dei Ministri dell'U.R.S.S. Romania e Bulgaria...

AUGURI A STALIN

Ambasciatore U.R.S.S. - Roma. - Comunisti romani augurano a Giuseppe Stalin, capo del partito comunista, un anno di prosperità...

UNA CONFERENZA SULL'U.R.S.S.

Prof. Giuseppe Besti, segretario generale dell'Asa, terrà oggi alle 18,30 alla Casa della Cultura...

CONVOCAZIONI DI PARTITO GIOVANI

La serie completa dell'Intervista Espresso (dal 1 al 25) è in vendita presso il Centro Editoriale Siciliano...

CONVOCAZIONE AN.P.I.

Il Partito Comunista di Roma convoca per il 23 dicembre alle 19,30 nella Sala P.C.I....

CONVOCAZIONE U.D.I.

La repubblica di Salaparuta convoca per il 23 dicembre alle 19,30 nella Sala P.C.I....

CONVOCAZIONE U.D.I.

La repubblica di Salaparuta convoca per il 23 dicembre alle 19,30 nella Sala P.C.I....

ABITAVA A TRASTEVERE: DOVE SARA'?

Un irrullivendolo scomparso misteriosamente da 24 giorni

Un fruttivendolo di cinquanta anni, un po' di statura, un po' di barba, un po' di occhiali...

Lo Zoo riapre il 26 Oggi torna la lupa

Il 26 dicembre verrà riaperto al pubblico il Giardino Zoologico. Si attende che il nuovo direttore zoologico...

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI: ADRIANO: ore 21, comp. D'Almeida...

OSSEVATORIO

ROMA, 22 (ANSA). - E' stato costituito il Centro per i pellegrini e Santa Teresa in Via Tiburtina 235...

IN UNA FRA LE PIU BELLE E SIGNORILI VIE DEL MONDO IL PIU BELLO E SIGNORILE CINEMATOGRAFO E TEATRO D'ITALIA PALAZZO-SISTINA

UN ECCEZIONALE TECNICOLOR ITALIANO - OGGI all'Arcobaleno (Spettacoli: alle ore 16, 18, 20, 22 - Poltrone numerate Telefono 47.04.70)

UN FILM CHE VI DIVERTIRA E certo che anche voi saluterete con gioia questo film a disegni animati così festoso, drammatico e commovente. LA ROSA DI BAGDAD

Allo SPLENDORE e SUPERCINEMA TOTO INIZIA LA SECONDA SETTIMANA DI UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI NEL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE

Non entrate nella CASBAH!... e' TOTO LE MOKO... e si rischia di morire dalle risse

OGGI al SALONE MARGHERITA e OLIMPIA propongono acclamatisime le visioni VITTORIO GASSMANN e DORIS DOWLING SILVANA MANGANO RAF VALLONE

Supercinema - Metropolitan e Barberini Oggi al GALLERIA

AMORE MALEDETTO Escl. ITALMEXFILM

IMMINENTE INAUGURAZIONE LE MURA DI MALAPAGA

LE RISOLUZIONI CONCLUSIVE DEL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

Larga politica di unita politica popolare per la pace, le riforme e le libertà costituzionali

La rottura del monopolio politico d. c. è condizione per il rinnovamento del Paese

Pubblichiamo il testo delle Risoluzioni elaborate nella recente riunione del Comitato Centrale del P.C.I.

Il Comitato centrale del partito, esaminando le risoluzioni della riunione dell'Ufficio di Informazione del novembre 1949, le approva e le fa proprie. Queste risoluzioni, che hanno per oggetto la lotta per la pace, contro la preparazione di una guerra di aggressione imperialista, e per la libertà dei paesi socialisti, e oggi il compito principale della classe operaia, dei partiti Comunisti, di tutti i popoli desiderosi di sfuggire alla scure della guerra...

per opera senza controlli, che favorisce la corruzione e rende il marxismo generale. Il malcontento crescente delle popolazioni lavoratrici e i loro movimenti, che ormai incominciano a scuotere tutta la struttura della società, dovrebbero essere frenati e repressi con le violenze, le angherie, i soprusi delle pubbliche autorità contro il popolo e i suoi partiti di salvaguardia. Si crea in questo modo una condizione politica particolare, che non ha nulla di comune con il regime repubblicano, ma è piuttosto uno Stato autoritario e di polizia, retto da un potere personale e di una piccola oligarchia, e non rispondente alla volontà della parte del paese economicamente e politicamente attiva.

2. — Corresponsabili di questa situazione sono i corrotti partiti minori del blocco del 18 aprile. Completamente asserviti all'imperialismo americano e al Partito dominante, essi sono completamente falliti nel compito di coprire con il loro contenuto e con una più sfacciatata demagogia, la politica reazionaria della maggioranza governativa.

La lotta degli operai contro i licenziamenti e per la difesa dell'industria e l'attuazione del piano della C.G.I.L. deve saldarsi alla lotta dei braccianti e dei contadini poveri per l'impossibile di mano d'opera e per la terra. La lotta dei lavoratori del braccio deve solidarizzare con la lotta dei lavoratori della mente per le concrete rivendicazioni di questi e a salvaguardia della loro dignità. Gli artigiani, i piccoli proprietari, quanti vivono del frutto del proprio lavoro devono essere difesi contro la rapacità del fisco e le ingordigie delle grandi imprese monopolistiche. Pensionati, vecchi, donne, giovani, bambini, devono essere difesi e assistiti contro l'incuria del governo e degli amministratori democristiani. Con il concorso e lo sforzo di tutti, bisogna salvare

maggiore consistenza e continuità organizzativa a tutto il movimento per la pace, soprattutto nelle officine e nei luoghi di lavoro. Bisogna rafforzare la resistenza di massa ai licenziamenti e all'offensiva padronale contro il potere delle Commissioni Interne e fare delle rivendicazioni contenute nel piano della C.G.I.L. un grande motivo di mobilitazione e di lotta unitaria non solo di tutti gli operai, ma di tutti i lavoratori del braccio e della mente. Bisogna dare più solidità a tutto il movimento dei braccianti e dei contadini poveri per la terra, allargarlo a tutte le zone dove il problema si pone e sollecitare l'appoggio ad esso di tutti i ceti rurali ed urbani interessati al rinnovamento delle campagne, per fare di esso un grande movimento per la riforma agraria e la rinascita economica del paese. Bisogna estendere, differenziare, moltiplicare ancora tutte le nostre iniziative per la conquista degli strati sociali e politicamente più lontani da noi e dei lavoratori ancora illusi e ingannati dalla propaganda avversaria o paralizzanti dalle minacce e dai ricatti della chiesa e dei padroni.

La lotta degli operai contro i licenziamenti e per la difesa dell'industria e l'attuazione del piano della C.G.I.L. deve saldarsi alla lotta dei braccianti e dei contadini poveri per l'impossibile di mano d'opera e per la terra. La lotta dei lavoratori del braccio deve solidarizzare con la lotta dei lavoratori della mente per le concrete rivendicazioni di questi e a salvaguardia della loro dignità. Gli artigiani, i piccoli proprietari, quanti vivono del frutto del proprio lavoro devono essere difesi contro la rapacità del fisco e le ingordigie delle grandi imprese monopolistiche. Pensionati, vecchi, donne, giovani, bambini, devono essere difesi e assistiti contro l'incuria del governo e degli amministratori democristiani. Con il concorso e lo sforzo di tutti, bisogna salvare

condizioni contingenti e si deve tener conto invece delle nuove e maggiori possibilità offerte dalla autonomia riconosciuta dalla Costituzione agli Enti Locali. Il nostro programma per le elezioni amministrative deve esprimere e riflettere lo spirito e l'indirizzo generale della politica del Partito: politica di pace e di indipendenza, di riforme e di lavoro, di libertà e rispetto della Costituzione.

La politica del Partito Comunista nelle prossime elezioni amministrative si propone di realizzare la più larga unità di forze democratiche sulla base di un programma rispondente alle esigenze ed ai bisogni delle classi lavoratrici. Condizione prima ed essenziale di tale politica è l'unità della classe operaia. Deve essere perciò realizzata ovunque la unità lavorativa e di operai di tutto il mondo, quale può consentire, secondo le particolari condizioni locali, modi diversi di partecipazione alla lotta elettorale (liste di partito, di unità socialista-comunista, di blocco popolare ecc.), da valutare caso per caso in relazione al sistema elettorale secondo un criterio di convenienza e di opportunità politica. La unità della classe operaia deve estendersi nella più larga misura possibile ai lavoratori socialdemocratici, cattolici, repubblicani ecc., prendendo e sviluppando tutte le ini-



IL COMPAGNO TOGLIATTI È GIUNTO IN QUESTI GIORNI A MOSCA PER RECARE L'AUGURIO DEI LAVORATORI ITALIANI A STALIN, IN OCCASIONE DEL SUO SETTANTESIMO COMPLEANNO

Pieno appoggio alle lotte contadine per la terra e la riforma agraria

Il Comitato Centrale del P.C.I. esprime il pieno solidarietà piena ai braccianti e ai contadini meridionali che lottano coraggiosamente per la conquista della terra e per la causa della giustizia sociale, ed invia un commosso saluto alla memoria dei lavoratori della terra assassinati dalle forze di polizia, delle quali il governo attuale si serve per la difesa di un ordine che la Costituzione repubblicana impone di rovesciare.

Il Comitato Centrale del P.C.I. ravviva nei movimenti contadini di tutto il paese, la decisa volontà dei braccianti, dei contadini senza terra o con poca terra del Mezzogiorno e delle isole, di rompere gli indugi, di abbattere le barriere che si oppongono alla liquidazione del latifondo e di non abbandonare le terre occupate, aprendo così la strada alla riforma agraria, attraverso la quale e contemporaneamente venga distribuita ai contadini la terra dei grandi proprietari fondiari, eccedente un limite che sia tale da dare soddisfazione alla fame dei contadini, e vengano iniziate le opere di trasformazione fondiaria e di bonifica, indispensabili alla valorizzazione delle terre e allo sviluppo della produzione agricola.

Il Comitato Centrale dichiara che i comunisti debbono promuovere lo sviluppo del movimento contadino, sulla base di un programma concreto che risponda agli interessi ed ai bisogni delle grandi masse popolari. Si possono realizzare anche accordi parziali con quelle forze e gruppi che, pur presentandosi con proprio distinto programma, non escludano la possibilità di collaborazione nelle Amministrazioni locali. In generale, salvo lodevoli eccezioni, si sono dovute constatare deficienze e insufficienze nei rapporti fra il Partito e gli amministratori comunisti, e fra questi e le masse popolari. La insufficienza di controllo di Partito e l'attività degli amministratori ha fatto sì che spesso errori e difetti non sono stati corretti, si è favorita la tendenza opportunistica al burocratismo amministrativo, e talvolta è mancata la denuncia e l'appello alle masse contro le sopraffazioni delle illegite infrazioni di prefetti ed autorità governative per imporre una politica contraria agli interessi popolari. In generale è stata debole la critica e la denuncia dell'affarismo e del malcostume delle Amministrazioni avversarie. Queste manchevolezze non derivano solo da cause organizzative. Spesso esse rivelano una deviazione politica che trae origine da una sottovaleutazione delle proprie forze e si manifesta in una specie di atteggiamento passivo politico nel campo amministrativo, che in definitiva significa e si risolve nella capitolazione di fronte alle forze reazionarie. Per superare le deficienze indicate, oltre alle adeguate misure organizzative, si impone una lotta contro la deviazione politica. Così l'opera del Partito potrà elevare anche in questo campo al livello della sua attività generale e raggiungere la maggiore efficienza nella prossima lotta elettorale.

Sviluppare una politica di unione nelle regioni, nei comuni, nelle province

1) — Le elezioni amministrative per i comuni, le province e le regioni che si svolgeranno nel 1950 assumono uno speciale valore e significato per la partecipazione di tutti i lavoratori e politici in cui avranno luogo. Sempre più gravi divengono i pericoli di guerra e le minacce contro la libertà e l'indipendenza nazionale, si accentua l'asservimento economico e politico all'imperialismo straniero, persiste la stagnazione economica con la conseguente disoccupazione cronica di due milioni di lavoratori; si fa sempre più invadente e sopraffattrice l'azione di forze fasciste e clericali; il regime di polizia diviene sempre più oppressivo delle libertà popolari in aperta e costante violazione della legalità democratica e costituzionale.

Le elezioni del 1950 saranno la prima consultazione elettorale a carattere nazionale dopo il 18 aprile. Le consultazioni parziali avvenute nel frattempo e anche la recente crisi ministeriale, hanno rivelato la instabilità e la precarietà della coalizione conservatrice costituita intorno alla democrazia cristiana. Permane tuttora la situazione di monopolio politico del partito democratico cristiano e l'esigenza fondamentale di un regime democratico che realizzi lo spirito della Costituzione repubblicana e delle riforme da essa annunciate trovi le condizioni del suo consolidamento e del suo sviluppo.

2) — A tale esigenza deve rispondere il programma per le prossime elezioni, adeguandosi alle particolarità delle situazioni locali, i singoli programmi devono da una parte rivendicare e proporre la realizzazione dell'autonomia degli Enti Locali e la tutela delle libertà sancite dalla Costituzione; dall'altra devono soddisfare alle esigenze ed ai bisogni più urgenti ed immediati delle grandi masse popolari nel campo della politica tributaria, dei servizi pubblici, della ricostruzione, dell'assistenza ecc.

I diritti ed i poteri conferiti dalla Costituzione e dalle leggi dagli organi amministrativi eletti dal popolo devono essere energeticamente difesi contro le ingerenze, le intimidazioni e l'ostruzionismo delle autorità prefettizie e governative per imporre alle amministrazioni popolari una politica antidemocratica a danno delle classi lavoratrici. Il principio laico nelle pubbliche amministrazioni deve essere difeso contro la invadenza e le sopraffazioni fasciste e clericali. Deve essere respinta l'intrusione degli organi di controllo non più consentita dalla Costituzione repubblicana.

3) — La politica del Partito Comunista nelle prossime elezioni amministrative si propone di realizzare la più larga unità di forze democratiche sulla base di un programma rispondente alle esigenze ed ai bisogni delle classi lavoratrici. Condizione prima ed essenziale di tale politica è l'unità della classe operaia. Deve essere perciò realizzata ovunque la unità lavorativa e di operai di tutto il mondo, quale può consentire, secondo le particolari condizioni locali, modi diversi di partecipazione alla lotta elettorale (liste di partito, di unità socialista-comunista, di blocco popolare ecc.), da valutare caso per caso in relazione al sistema elettorale secondo un criterio di convenienza e di opportunità politica. La unità della classe operaia deve estendersi nella più larga misura possibile ai lavoratori socialdemocratici, cattolici, repubblicani ecc., prendendo e sviluppando tutte le ini-

4) — Condizione essenziale per una effettiva preparazione del Partito alla lotta elettorale è un severo esame auto critico dell'opera svolta fino ad oggi nelle pubbliche amministrazioni. In generale, salvo lodevoli eccezioni, si sono dovute constatare deficienze e insufficienze nei rapporti fra il Partito e gli amministratori comunisti, e fra questi e le masse popolari. La insufficienza di controllo di Partito e l'attività degli amministratori ha fatto sì che spesso errori e difetti non sono stati corretti, si è favorita la tendenza opportunistica al burocratismo amministrativo, e talvolta è mancata la denuncia e l'appello alle masse contro le sopraffazioni delle illegite infrazioni di prefetti ed autorità governative per imporre una politica contraria agli interessi popolari. In generale è stata debole la critica e la denuncia dell'affarismo e del malcostume delle Amministrazioni avversarie. Queste manchevolezze non derivano solo da cause organizzative. Spesso esse rivelano una deviazione politica che trae origine da una sottovaleutazione delle proprie forze e si manifesta in una specie di atteggiamento passivo politico nel campo amministrativo, che in definitiva significa e si risolve nella capitolazione di fronte alle forze reazionarie. Per superare le deficienze indicate, oltre alle adeguate misure organizzative, si impone una lotta contro la deviazione politica. Così l'opera del Partito potrà elevare anche in questo campo al livello della sua attività generale e raggiungere la maggiore efficienza nella prossima lotta elettorale.

5) — La importanza politica delle prossime elezioni esige che tutte le organizzazioni di Partito affrontino col massimo impegno il lavoro di preparazione politica ed organizzativa della prossima lotta elettorale; elaborazione dei programmi comunali, provinciali e regionali; scelta dei candidati; scuole e amministratori; propaganda, stampa ecc. Occorre valorizzare e polarizzare le realizzazioni compiute nel quadriennio dalle nostre amministrazioni comunali; in quest'opera e nella preparazione dei programmi assume particolare importanza la Lega dei Comuni Democratici che deve essere potenziata perché acquisti maggiore efficienza e capacità d'azione. Con essa debbono collegarsi le Consulte Popolari, l'U.D.I. e tutte le Associazioni di massa per un'azione organizzativa in funzione elettorale, per la elaborazione delle nuove esperienze e per la risoluzione dei



Un aspetto dell'Assemblea pubblica del Comitato Centrale del P.C.I. al teatro Adriano

Messaggi a Stalin

Hanno inviato al compagno Stalin gli auguri in occasione del suo 70. compleanno: Il Gruppo Parlamentare comunista della Camera dei deputati: «Al compagno Giuseppe Stalin, glorioso Capo del Partito Sovietico, maestro guida dei lavoratori di tutto il mondo nella lotta per la pace e per il socialismo, i deputati comunisti della Repubblica Italiana inviano l'augurio di lunga vita». Il Gruppo Parlamentare comunista del Senato: «Al compagno Stalin glorioso combattente della causa del Socialismo e della Pace, della libertà e dell'indipendenza dei popoli, nel 70. compleanno, i Senatori comunisti con ammirazione ed affetto augurano lunga vita e felicità. Per il Gruppo: il Presidente Mauro Scoccimarro». La Giunta Esecutiva dell'ANPI, che nel suo telegramma dice l'altro: «Nel giorno del Vostro settantesimo compleanno, la Giunta Esecutiva dell'ANPI, Vi invia il suo commosso saluto augurale, esprimendovi la riconoscenza dei partigiani italiani per il contributo decisivo che sotto la Vostra guida il popolo sovietico — con meraviglioso eroismo e immenso sacrificio di sangue — detta alla resistenza e alla vittoria contro il nazismo, salvando l'umanità intera, e per l'esempio stesso che alla nostra lotta nazionale di liberazione venne dai partigiani sovietici. E' con questi sentimenti di patrioti italiani e di combattenti contro la tirannia e la guerra che salutiamo in Voi il grande campione — oggi come ieri — di una lotta in cui i popoli sono uniti e in cui vogliamo ardentemente che siano unite la nostra e la Vostra Nazione. Vi auguriamo ancora lunga vita, Marcellino Stalin! E vittoria alla causa comune della libertà e della pace». Le quattro edizioni nazionali de «l'Unità»: «A te compagno Stalin, Capo amato dei lavoratori di tutto il mondo e fondatore della gloriosa "Pravda", inviamo in questo giorno di gioia l'augurio affettuoso e reverente dei compagni de "l'Unità". Fto i direttori quattro edizioni "l'Unità"».

(Continua in 4. pag., 1. col.)

LE RISOLUZIONI del Comitato Centrale del P.C.I.

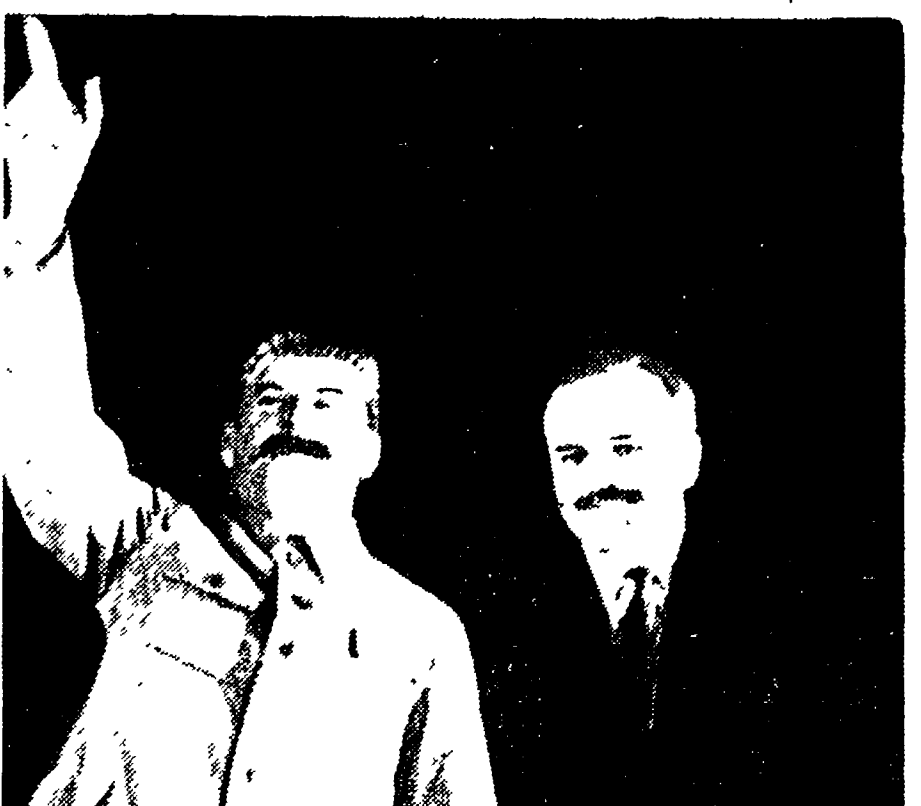
Sviluppare una politica di unione nelle regioni, nei comuni e province

Rafforziamo la nostra attività di solidarietà e assistenza popolare

(Continua dalla terza pagina)

problemi sorgenti dalla nuova organizzazione amministrativa dello Stato in applicazione della Costituzione repubblicana.

6) — Il Comitato Centrale riconosce che l'opera degli amministratori comunisti, svoltasi nelle condizioni più difficili, in generale è stata largamente positiva, non superata e nemmeno eguagliata dalle amministrazioni avversarie. Lo spirito di abnegazione e di sacrificio, la fedeltà agli interessi delle classi lavoratrici, la rettitudine e la capacità dimostrate dalla quasi totalità degli amministratori comunisti, costituiscono un titolo di merito per il Partito ed una garanzia per il giudizio popolare nelle prossime elezioni.



MOSCA, MAGGIO 1935: STALIN E MOLOTOV ALLA PRESIDENZA D'ONORE DI UN'ASSEMBLEA.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano rievoca le sempre più gravi condizioni di miseria a cui sono ridotte le grandi masse popolari italiane in conseguenza della sfruttamento intensificato dei padroni e della politica antidemocratica e clericale seguita dal governo.

Sempre più ridotte si fanno le possibilità per i lavoratori di procurarsi pane e lavoro; si moltiplicano contro di essi gli arbitri e le violenze da parte dei padroni e dei funzionari più elementari, sanciti dagli stessi patti sindacali e dalle leggi vigenti, sono il più delle volte contestati e violati. In conseguenza di ciò crescono le esigenze di assistenza materiale, sanitaria e culturale dei ceti più provati, dell'infanzia, dei lavoratori e delle regioni più diseredate d'Italia. Le classi lavoratrici si sentono di più oppresse e di più indifese; si moltiplicano le proteste contro la direzione politica ed economica del Paese, non offrono alle nuove generazioni alcuna seria speranza di lavoro, di pace, di progresso e di benessere, ma solo una prospettiva di miseria, di mortificazione sociale e nazionale e di guerra.

Successi ed esperienze organizzative del Mese della Stampa e del tesseramento

1. — Il Comitato Centrale constata che i risultati del tesseramento 1949 costituiscono un successo politico e organizzativo. L'offensiva sostenuta dalle forze dell'imperialismo e della reazione contro il P.C.I., forza fondamentale e di avanguardia del proletariato nello schieramento democratico italiano, per isolare, ridurre, metterlo al bando è fallita.

Le intimidazioni, gli arbitri, le violenze politiche e padronali, il terrorismo religioso, la provocazione, la diffamatoria campagna anticomunista, intensata di inganni e di menzogne non hanno intaccato il Partito che non solo ha conservato la sua unità, la coesione, la sua influenza e il suo prestigio in mezzo alla massa lavoratrice ed al popolo, ma li ha consolidati.

Il Partito è riuscito a mantenere intatta la sua forza numerica ed a crescerla. Al 31 Dicembre 1948 il Partito contava 2.115.297 iscritti di cui 302.522 giovani. Alla fine del 1949 il Partito contava 2.057.271 tesserati, oltre a 286.933 tesserati nella Federazione Giovanile: in totale 2.314.204 organizzati.

Il tesseramento non ha corrisposto la capacità di consolidare i successi politici in un progresso organizzativo. Ciò denota una persistente sottovalutazione da parte di molte organizzazioni meridionali, dei problemi organizzativi, una sottovalutazione dell'importanza politica e organizzativa del tesseramento e del reclutamento.

Nella classe operaia, nelle grandi fabbriche, il Partito ha mantenuto salde le sue posizioni; tuttavia lo squilibrio tra la percentuale degli operai iscritti al Partito e il numero degli iscritti ai sindacati e degli operai che votano per la corrente comunista diminuisce che allungano delle piccole fabbriche ed anche nelle grandi si possono e si devono ancora realizzare notevoli progressi sulla via del rafforzamento del Partito, del lavoro e del reclutamento dei lavoratori e del rafforzamento dei sindacati unitari.

La parola d'ordine « a Capodanno tutti con la tessera 1950 » è stata accolta con entusiasmo. Moltiissimi comunisti si sono dati l'obiettivo di ultimare il tesseramento per il 31 dicembre, compiendo dei compensi burocratici, amministrativi, che sono impegnate a completare il tesseramento entro il 31 gennaio.

Il Comitato Centrale esorta i Comitati Regionali, i Comitati Federali, le Celle, i Capigruppocelle e i militanti a non adagiarsi sui primi successi, a intensificare il lavoro, a migliorare il reclutamento e la diffusione della parola d'ordine « a Capodanno tutti con la tessera 1950 ».

Il successo conseguito sotto l'attacco concentrico di tutte le forze della reazione costituisce di per sé un fatto politico e organizzativo di grande importanza ed è il frutto e l'indice del rafforzamento conseguito non solo dal P.C.I. ma da tutte le forze della democrazia italiana.

Le lotte politiche ed economiche della grande campagna di « l'Unità » — nel corso della quale milioni di cittadini italiani si sono raccolti attorno alle bandiere del Partito, sono stati vinti. « l'Unità » ha diffuso la diffusione de « l'Unità » è salita in media ad oltre 850 mila copie la domenica ed a oltre 450.000 nei giorni feriali — i risultati delle elezioni regionali sarde hanno dimostrato che il Partito ha saputo rintuzzare la rabbiosa offensiva anticomunista, mantenere saldo lo schieramento democratico italiano, contrattaccare.

Attraverso le lotte e nelle più difficili condizioni, il livello ideologico e politico, la struttura e la funzionalità delle organizzazioni del Partito si sono notevolmente elevate. Senza perdere la sua caratteristica di massa il nostro Partito ha fatto progressi apprezzabili nell'acquisire le caratteristiche di un solido partito di quadri.

2. — Questi successi non devono nascondere le debolezze politiche e organizzative, le deficienze riscontrate nel tesseramento e nelle organizzazioni del Partito.

In primo luogo va rilevato che questi risultati sono stati ottenuti con grande lavoro e notevole sforzo. La seconda campagna di tesseramento « luglio » lanciata dalla Direzione del Partito, campagna che ha dato ottimi risultati, ha dimostrato, da una parte, quale fosse la forza potenziale del Partito in mezzo alle masse e quali fossero le sue possibilità di lavoro e di progresso organizzativo non ancora realizzate; d'altra parte, ha dimostrato anche un difetto di sensibilità politica, di iniziativa organizzativa, di prontezza di movimento, in organizzazioni nelle quali, prima che venisse lanciata la seconda campagna di lavoro di tesseramento e di reclutamento ristagnava.

Il tesseramento e il reclutamento devono essere il risultato di una chiara prospettiva politica, di una attività politica non solo generale, ma particolare delle singole organizzazioni periferiche e di base.

Il tesseramento dovrà essere diretto lo sforzo principale delle organizzazioni più forti, particolarmente nell'Italia Settentrionale e Centrale, nelle quali più facile è la tendenza spontanea a mobilitarsi sul terreno dell'attività interna di Partito, senza utilizzare in pieno la forza organizzativa e politica del Partito.

Deve essere liquidata la tendenza particolarmente diffusa nelle organizzazioni meridionali, alla sottovalutazione del lavoro organizzativo, alla sottovalutazione dell'importanza politica ed organizzativa del tesseramento e del reclutamento. Anche nel Mezzogiorno esistono ormai le condizioni per il raggiungimento di questi obiettivi.

Il tesseramento e il reclutamento sono attività politiche e organizzative che richiedono un impegno di massa e di cittadini onesti, intensificare la vita politica e ideologica della vita democratica del Partito.

4. — E' d'importanza decisiva che il lavoro di tesseramento sia compiuto con grande slancio e rapidità: con sforzo intenso, in periodo di tempo limitato, nel clima di una grande mobilitazione nazionale e sia portato a compimento nel termine fissato.

La direttiva del reclutamento di massa per le organizzazioni ancora lontane dalla media nazionale degli iscritti al Partito rispetto alla popolazione attiva (particolarmente nell'Italia Meridionale e Insulare), la direttiva di un reclutamento in direzione di determinate categorie per le organizzazioni più sviluppate, non sono in nessun modo in contrasto con le direttive di accrescere la vigilanza rivoluzionaria: scacciare dal Partito gli agenti del nemico e gli indegni, da una parte, e dall'altra, conquistare al Partito la maggioranza dei lavoratori e dei cittadini onesti, intensificare la vita politica e ideologica della vita democratica del Partito.

Non si tratta, per rafforzare questa attività assistenziale, di dar vita ad un organismo centralizzato, uniforme. Al contrario, il Comitato Centrale indica a tutte le sue organizzazioni e a tutti i suoi militanti la necessità di moltiplicare e differenziare ancora più le iniziative e le forme di organizzazione che già sono alla base dell'attività svolta finora. Perché questa attività acquisti l'ampiezza e la profondità necessarie bisogna che arrivi in ogni regione, in ogni frazione e in ogni casertano, in ogni ambiente, nelle forme più varie e per le iniziative più diverse, tutti gli uomini, tutte le donne, tutti i giovani che possono essere interessati ad essa.

Il tesseramento e il reclutamento sono attività politiche e organizzative che richiedono un impegno di massa e di cittadini onesti, intensificare la vita politica e ideologica della vita democratica del Partito.

4. — E' d'importanza decisiva che il lavoro di tesseramento sia compiuto con grande slancio e rapidità: con sforzo intenso, in periodo di tempo limitato, nel clima di una grande mobilitazione nazionale e sia portato a compimento nel termine fissato.

La direttiva del reclutamento di massa per le organizzazioni ancora lontane dalla media nazionale degli iscritti al Partito rispetto alla popolazione attiva (particolarmente nell'Italia Meridionale e Insulare), la direttiva di un reclutamento in direzione di determinate categorie per le organizzazioni più sviluppate, non sono in nessun modo in contrasto con le direttive di accrescere la vigilanza rivoluzionaria: scacciare dal Partito gli agenti del nemico e gli indegni, da una parte, e dall'altra, conquistare al Partito la maggioranza dei lavoratori e dei cittadini onesti, intensificare la vita politica e ideologica della vita democratica del Partito.

Non si tratta, per rafforzare questa attività assistenziale, di dar vita ad un organismo centralizzato, uniforme. Al contrario, il Comitato Centrale indica a tutte le sue organizzazioni e a tutti i suoi militanti la necessità di moltiplicare e differenziare ancora più le iniziative e le forme di organizzazione che già sono alla base dell'attività svolta finora. Perché questa attività acquisti l'ampiezza e la profondità necessarie bisogna che arrivi in ogni regione, in ogni frazione e in ogni casertano, in ogni ambiente, nelle forme più varie e per le iniziative più diverse, tutti gli uomini, tutte le donne, tutti i giovani che possono essere interessati ad essa.

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

AUTOMOBILI FUORI SERIE **MOTOSCAFO 6 POSTI A DIPORTO**

ARREDI DI MOBILIO **FIAT 500C**

MOTO VESPE **RADIOFONOGRAFI CGE**

RADIO CGE **BICICLETTE LEGNANO**

OROLOGI D'ORO **OLIVETTI STUDIO**

ECC. ECC.

NEL 1948 I CONIUGI FRATTINI DI LEGNAGO VINSERO IL PREMIO DI 5 MILIONI

CHI SARANNO I FORTUNATI VINCITORI DEI RICCHI PREMI DELLE CASSETTE STOCK 1949 ?

Per informazioni rivolgersi all'UFFICIO VENDITE DI ROMA Via del Babuino, 193 - Tel. 60-084

DISCHI TUTTE le novità L. 390

Il catalogo di 100 pagine con 75 fotografie di artisti viene inviato contro rimesse di L. 30

GERMINI RADIO

Venezia 25
Vittoriano 28
Telef. 46-535

IMET RADIO

ROMA — Corso Vittorio Emanuele n. 221 — ROMA (di fronte alla TETI)

Apparecchi Radio - Fisarmoniche - Dischi - Pianoforti - Macchine per cucire - Elettrodomestici

Vastissimo assortimento delle migliori marche

VANTAGGIOSI CONDIZIONI RATEALI

Una pelliccia *Mapil!* e non desiderate altro

IMPERMEABILI

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Tutte le marche nei modelli di moda

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

SOPRABITI - GIACCHE SPORT

VESTITI PRONTI E SU MISURA

Il sarto di moda

SI VENDE ANCHE A RATE

N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori

BISOGNA SAPER PERDERE!!

Sela

VIA NAZIONALE N. 66

Setland

VIA MERULANA 22-23

SVENDITA TOTALE TESSUTI AL COSTO E SOTTOCOSTO

Natale 1949

IL PIU' BEL REGALO: una RADIO una FISARMONICA un Album di DISCHI

DA MUSICALRADIO

VIA DELLE CONVERTITE, 22-23 — TELEF. 63-579

Una grande Ditta - Un colossale assortimento

Massime rateazioni - Regali agli Acquirenti

ELMAR

VIA OTTAVIANO 56 ANGOLO VIA GERMANICI

Il più esteso assortimento in IMPERMEABILI PALETOT

ALTOY uomo para L. 9.900
Lino L. 14.900
SOPRABITO uomo para Lina L. 8.500
IMPERMEABILE uomo Doppia bottoniera coltore nudo L. 18.500
IMPERMEABILE uomo Giacca modello con bottoni L. 11.200
LITO uomo para L. 11.200

IN OCCASIONE DELLE FESTE TUTTI I NOSTRI PREZZI SONO RIDOTTI. VISITATECI APPROFITTATE!

PELLICCE senza AGNELLO 1.000.000 PERSIANO 7.000.000

anticipo (CAPRETTO MENSILI) MENSILI ANTICIPO

MARMOTTE - OPOSSUM - ORSETTI - ODEIDE - PANNOFIX - CUMA, ECC. - RATE MINIME

VOLPI

Argentate - Azzurre - Mantelle - Stole - Colli - 1.000

MENSILI ANTICIPO - CATANI - VIA PO 49

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle varie disfunzioni sessuali cura radicale rapida metodo proprio

Impotenza (fobica, debolzza sessuale, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-patrimonia) cura modernissima per il rinnovamento Grande Ufficio Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (presso Stazione) - Ore 9-13, 16-19 - Fessivi 9-12 - Sala separata. Non si curano venere. Dr. Carletti non dà consigli e cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere Massimo riservatezza

Dr. DELLA SETA

Specialista VENEREE-PELLE

DISFUNZIONI SENSUALI (8-13-16-20) VITA BREVE (A) - Piano 1 Int. 1

Ore 9-11 - 15-17 - Telefono 43.305

OBESITA FEGATO - ASTENIA

V. Zuccheri - DIABETE

Gabinetto Medico

SAVELLI

VENEREE - PELLE GINECOLOGIA IMPOTENZA

SANGUE - Microscopici V. SAVELLI 70

(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) (8-20 per - 8-13 fest.)

SESSUOLOGIA

Studio Medico Dr. Squitieri. Specializzato esclusivamente per gli uomini e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali di tutto i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sala separata. Orario 9-13 16-19 (festivi: 10-12). Consulenza: Dottori Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Doj. YANKO PENEFF

Specialista Dermosifilomatico

IMPOTENZA - VENEREE - PELLE Via Palestro 35 p. 101. Ore 8-11 e 14-17

Doj. DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENEREE - GONORRHOE - PELLICOLE - PIAGHE - IMPOTENZA VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152

(1-11-10) (11-13-15-17) (15-20) (Fest. 8-13)

CABINETTO DERMOSIFILOMATICO CURE SPECIALISTICHE

MELOZZANO - VENEZIA - UDINE - PADOVA - TREVISO - VERONA - BELLUNO - TRIESTE - IMPOTENZA ES. ORO

ESQUILINO

VENEREE - PELLE - GONORRHOE - ES. SANGUE - GONORRHOE - ES. SANGUE - VENEREE - PELLE - ES. SANGUE - GONORRHOE - ES. SANGUE

A NAPOLI

V. Duomo 212 (anc. S. Biagio Librai)

Doj. TROIANIELLO

Specialista DERMOSIFILOMATICO SPECIALISTA VENEREE PELLE ANALISI

Doj. CATALDO GELSO

Spec. VENEREE PELLE - ANALISI NAPOLI - Via Palestrina 41

Ore 8-10 14-20

Comm. Dr. MANCINI - Via Arrezzo, 28

ASMA e ARTRITI

Ore 10-12 e 15-17 - Telef. 832.331

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' CONCLUSO IL CONVEGNO DELLA COSTITUENTE DELLA TERRA

Anche i piccoli proprietari uniti nella lotta contro il latifondo

Gli interventi di Sereni e Grifone - Le occupazioni di terre si sviluppano nel Salernitano, in Puglia, in Sicilia e nell'Agro

I lavori del convegno nazionale contro il latifondo e per la difesa della piccola proprietà sono proseguiti ieri, sotto la presidenza degli on. Grifone, Miglion, Ezz, Lussu, Samplero e dell'ing. Ovazza.

Nell'ultima giornata hanno preso la parola l'avv. Alessandro De Fco. l'on. Genaro Miceli, Pressinotti, gli on. Sereni e Miglion, il dr. Galati e il sen. Grifone.

Sereni ha riaffermato «la necessità per il movimento dei grandi masse contadine sostenute dalla classe operaia, di tener presenti anche tutte le correnti di origine borghese (borghese capitalistica e piccolo borghese) che spingono verso la riforma agraria e verso la liquidazione dei residui feudali nel Mezzogiorno».

«Non combattiamo oggi per una riforma agraria socialista», ha detto l'oratore, «ma per dare la terra ai contadini in qualsiasi forma di conduzione; e in alleanza con tutte le forze che hanno interesse al rovesciamento del regime fondiaro esistente noi dobbiamo lottare per assicurare ai contadini del Sud la stabilità sul fondo ed ottenere la concessione delle terre in enfiteusi».

Nel pomeriggio l'on. Pietro Grifone ha riferito sui problemi della piccola proprietà contadina, problemi strettamente legati all'attuale corso del latifondo, in quanto il principale nemico dei piccolissimi possessori è e rimane la grande proprietà.

L'oratore ha fissato nei seguenti punti gli obiettivi di lotta attorno a cui si uniscono oggi e si organizzano i piccoli proprietari: attacco al monopolio terriero, industriale, bancario e politico della bonifica; democratizzazione dei consorzi di bonifica; revisione della politica fiscale (esenzione dell'imposta fondiaria per immobili al di sotto delle 5000 lire, esenzione per chi possiede meno di un dato numero di capi di bestiame, ecc.); cessazione dell'applicazione indiscriminata dei contributi unitari; assistenza tecnica; abbassamento dei prezzi dei prodotti utili per l'agricoltura (altri, concimi, elettricità); assicurazione contro le malattie; assicurazioni contro le calamità.

Al termine del convegno è stata approvata all'unanimità una mozione che riafferma la solidarietà con i movimenti dei contadini poveri del Mezzogiorno, delle Isole, del Lazio, della Maremma e della Sicilia, e chiede per queste regioni alcune misure di avvio alla riforma agraria, misure imposte sui seguenti criteri:

- 1) imposizione di un limite alla grande proprietà latifondistica e cessione in enfiteusi delle quote eccedenti tale limite;
- 2) contemporaneità della redistribuzione delle terre e delle opere di bonifica, irrigazione e trasformazione fondiaria;
- 3) sviluppo delle forme associate di coltivazione, acquisti e vendite, di lavorazione e trasformazione dei prodotti;

4) democratizzazione degli esistenti comorzi di bonifica;

5) costituzione di enti regionali e di un ente nazionale per la realizzazione e il controllo di queste misure.

Il convegno chiede inoltre una profonda revisione della attuale legislazione sulle terre incolte e l'elaborazione del peso fiscale per i coltivatori diretti.

Intanto dalle varie regioni continuano a giungere notizie sull'ampio sviluppo del movimento per le terre incolte.

La situazione più acuta si è determinata nel Salernitano dopo un mese dall'accordo per la concessione dei terreni, la commissione incaricata del reperimento non ha ancora assegnato neppure un metro quadrato. Di conseguenza i contadini hanno ripreso le occupazioni e la semina dei terreni.

Nel Barese invasioni e lavorazioni sono state effettuate a Gravina, Altamura, Spinazola, Gioia, Casano, Santeramo, Acquaviva, Nel Foggiano, le trattative sono state rotte.

In Sicilia, occupazioni si sono

avute nel Catanese e nel Messinese, malgrado le ripetute provocazioni poliziesche.

Anche nell'Agro romano proseguono la lotta.

Arrestato il Presidente dell'ANPI di Trento

L'arresto del compagno Aldo Pedrotti, Presidente dell'ANPI di Trento, e di Mario Carozzini, ex Segretario dell'ANPI trivigno ha dato la stura per una delle solite campagne difamatorie anticomuniste della stampa gialla in cui si parla con libertà senza nessuna base, di «organizzazioni di spionaggio militare che operano per conto di una potenza straniera».

Tali solite attività avrebbero naturalmente - secondo questi giornali - il loro centro a Roma. E, in proposito, si ricorda che il compagno Pedrotti era stato arrestato dal capo dell'Ufficio politico della Questura di Roma, dott. Ortono «Qui a Roma non ci risulta nulla del genere».

L'arresto dei due partigiani è stato infatti oggetto di una interrogazione dell'on. Ferrandi, alla Camera,

UNANIME VOTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Orlando presidente della Federazione Stampa

La cerimonia dell'insediamento a Palazzo Marignoli - Il discorso del vecchio parlamentare

Il senatore Vittorio Emanuele Orlando è stato eletto all'unanimità Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana.

L'elezione è avvenuta per acclamazione ieri mattina a Palazzo Marignoli durante la sessione del Consiglio Nazionale della Stampa che, dopo l'elezione, si è recato a Palazzo Madama a darne notizia al Presidente Orlando.

Il sen. V. E. Orlando, nell'accettare la carica, ha ringraziato dichiarandosi lieto di assumere la presidenza della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, pur dovendo provvedere anche ad altri incarichi.

L'insediamento ufficiale è avvenuto nel pomeriggio a Palazzo Marignoli davanti all'assemblea dei componenti di tutti gli organismi associativi della stampa, di numerosi direttori di giornali. A dare maggiore solennità alla cerimonia, che ha avuto luogo in un'aula pubblica, erano inoltre presenti i vice-Presidenti della Camera e del Senato, Molè e Chiostergi, Ministri dell'Interno, Giustizia e Agricoltura, il senatore V. E. Orlando, il sen. Vittorio per la CGIL, il dott. Mo-

retti per la Federazione poligrafica e cartai ed altre personalità.

L'ingresso nella sala del Presidente della Repubblica e dell'on. Orlando è stato accolto da una calorosa ovazione. Nel corso della cerimonia V. E. Orlando si è levato a parlare per pronunciare un nobile discorso in cui ha ringraziato per l'onore tributogli dall'unanime voto del Consiglio Nazionale della Stampa. Nel corso del suo discorso l'on. Orlando si è pronunciato per la più larga libertà di stampa non limitata da nessuna censura preventiva.

Le ultime parole del discorso sono state accolte dal nuovo caloroso applauso dell'assemblea.

Il voto del Senato sulle tariffe doganali

Dopo una ulteriore lunga discussione che ha occupato le due sedute di ieri, la legge sulla delega al governo per l'emanazione di una nuova tariffa dei dazi doganali è stata approvata dal Senato all'unanimità. Tale esito si è avuto dopo una precisazione contenuta nell'ordine del giorno Parri che costituisce un sostanziale impegno circa la possibilità di riportare in discussione in seno alla Camera, le singole parti della nuova tariffa qualora sorgano contestazioni tra il governo e la commissione appositamente incaricata di seguire l'elaborazione della tariffa stessa.

Si tratta praticamente di una remora applicata dalle sinistre - con cui viene salvaguardato il diritto di controllo del Parlamento, indispensabile in una materia così delicata della economia del Paese.

Il Senato ha quindi approvato la ratifica della Convenzione italo-elvetica sulle assicurazioni sociali del 1956, ratificata dal Parlamento.

Alle ore 20 il Senato ha terminato la seduta decidendo di discutere stamane la legge sull'indulto, che è stata intanto già approvata ieri sera dalla Commissione senatoriale della Giustizia.

La riunione del Direttivo dell'Unione Donne Italiane

Si è riunito ieri a Roma il Comitato Direttivo Nazionale dell'U. D. I. Per l'esame dei risultati del Comitato nazionale e dei Comitati provinciali. On. Maria Maddalena Rossi ha all'inizio brevemente ripreso il lavoro del Direttivo in URSS della delegazione delle donne democratiche italiane per la riunione della F. D. I. F.

Dopo la lettura del telegramma di auguri a Giuseppe Stalin e di un telegramma con cui la «Pastoraria» Dolores Ibaruri aveva risposto agli auguri del D. I. I. 1957, il Direttivo ha trattato i punti principali dell'ordine del giorno: Difesa della pace, incremento della settimana della solidarietà, diffusione di «Noi Donne».

La riunione si è conclusa con la scelta unanime di andare ad una città del Mezzogiorno.

ALLA COMMISSIONE PER LA DIFESA DEL SENATO

Relicente risposta di Pacciardi sulla questione degli impegni militari

Il ministro annuncia scambi di missioni militari ed esercitazioni in comune coi paesi atlantici - Ambigue spiegazioni sull'arrivo di Jacobs

Al termine della riunione di ieri della Commissione Difesa del Senato è stato diramato il seguente comunicato: «La Commissione permanente Difesa del Senato si è riunita sotto la Presidenza del sen. Casati con l'intervento del Ministro Pacciardi, invitato a dare notizia dell'attuale situazione dell'Italia, in base agli ultimi accordi internazionali circa l'applicazione del Patto Atlantico.

Il Ministro ha tenuto a ricordare, per il lato politico degli accordi, che il Parlamento spetterà sempre il diritto di controllo e di approvazione: l'Italia è inserita nel settore strategico dell'Europa meridionale e del Mediterraneo, il suo armamento in uomini ed armi è sempre nella lettera e nello spirito del trattato di pace. Sono prive di fondamento le notizie di invio di contingenti italiani all'estero per istruzioni militari: ma è normale, nel quadro della reciprocità uno scambio di missioni per addestramento a metodi e tattiche, cultura, ecc. e di eventuali esercitazioni in comune. Il Ministro della Difesa ha dichiarato inoltre che l'attività dell'industria italiana di armamenti è subordinata agli scopi bellici, ma che questi po-

tranno essere soddisfatti nel quadro della economia nazionale.

Per quanto si riferisce alla venuta in Italia del sig. Jacobs, il Ministro ha dichiarato che si tratta semplicemente, come per altri consulenti diplomatici, di un consulente militare presso l'Ambasciata degli Stati Uniti di Roma. I problemi della organizzazione delle forze armate italiane restano di esclusiva competenza delle autorità nazionali.

Per quanto si riferisce poi al riarmo della Germania, il Ministro ha dichiarato che la questione è in corso di studio, come per altri consulenti diplomatici, di un consulente militare presso l'Ambasciata degli Stati Uniti di Roma. I problemi della organizzazione delle forze armate italiane restano di esclusiva competenza delle autorità nazionali.

Questo è il comunicato che la Commissione ha deciso di emanare al termine della seduta. Malgrado le ambiguità e le reticenze di Pacciardi il risultato è che, in via definitiva, l'invio di missioni militari italiane in paesi stranieri è - cosa ancora più grave - si annuncia ufficialmente che queste missioni dovranno anche compiere esercitazioni in comune con gli altri eserciti atlantici. Nessuna precisazione è stata fornita su questi scambi e su queste esercitazioni: 2) Pacciardi si è giustificato per l'arrivo di Jacobs definendolo un normale consulente militare mentre è noto che l'Ambasciata americana in Italia ha già un addetto militare; 3) è grave che il ministro della Difesa del governo italiano dichiari di ignorare la questione del riarmo della Germania da tutti gli italiani considerano come una calamità nazionale; 4) sono per lo meno ambigue le affermazioni di Pacciardi sull'attività dell'industria italiana ai fini bellici.

Scoperti gli autori di tre omicidi

PALERMO, 21. - Dopo abili indagini, squadriglie di carabinieri ed agenti di P. S., col concorso dell'Arma territoriale, hanno scoperto una vasta associazione a delinquere che ha operato nei territori di Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela e Misilmeri.

Detta associazione si è resa responsabile di tre omicidi in persona di Giovanni Santangelo, Vincenzo Santangelo e Giuseppe Santangelo, tutti assassinati nel novembre del 1946; di Giuseppe in persona di Aristide Orvieto, delitto consumato a Santa Cristina Gela nel maggio del '45, nonché di numerosi reati contro beni e persone. Sono stati tratti in arresto 20 persone componenti l'associazione, e sequestrati le armi che servirono alla consumazione dei reati.

IL CONGRESSO DELLE COOPERATIVE

I delegati sovietici acclamati a Firenze

La relazione di Cerretti approvata all'unanimità

FIRENZE, 21. - Con una grande manifestazione di affetto, all'indomani del convegno Cerretti, Presidente della Lega, si è conclusa la prima parte dei lavori di questo 22. Congresso delle cooperative italiane. La relazione di Cerretti, con alcune aggiunte proposte dalla minoranza, fu approvata ieri sera all'unanimità. Stamattina si è iniziato il dibattito sulla relazione finanziaria fatta dal dottor Franceschelli con un intervento del prof. Dramis a nome del collegio dei revisori.

Alla 12 la delegazione sovietica ha fatto il suo ingresso nell'aula del congresso e tra gli applausi dell'assemblea è stata invitata alla presidenza il senatore Costantino (P.S.I.) a nome del Congresso nazionale delle cooperative sovietiche, illustrando il significato dei festeggiamenti che in ogni parte del mondo si fanno oggi in occasione del 70. compleanno del compagno Stalin. Cerretti poi ha illustrato la geniale dottrina di Lenin e Stalin sulla funzione della cooperazione. Quindi il vecchio senatore Di Giovanni (P.S.L.) ha inviato un commosso saluto a Stalin.

Infine dopo il saluto del repubblicano Oscar Spinelli e di un operario Ruffini, ha preso la parola il capo della delegazione sovietica Timofev. Egli ha espresso l'augurio di sempre maggiori affermazioni del movimento cooperativo italiano, ha inviato un saluto ai contadini del Mezzogiorno e ha fornito importanti dati sulla cooperazione in URSS dove ci sono 165 alleanze cittadine e 681.233 cooperative.

Nel pomeriggio è continuata la discussione sulla relazione finanziaria e sulle modifiche dello statuto. Domani i lavori si concluderanno con un grande comizio.

Brevi da tutta l'Italia

Dalle nostre edizioni provinciali

IL P. M. CHIEDE LERGA-STOLO PER LA MARCA
NAPOLI, 21. - A conclusione della sua requiescenza, durata due giorni, nel progetto contro la Marca, il P. G. ha chiesto per il principale imputato, Giuseppe La Marca, la pena dell'ergastolo.

DELEGAZIONE DELLA RESISTENZA DA EINAUDI
Una delegazione del Comitato milanese per la difesa dei valori morali della Resistenza è stata ieri ricevuta dal Presidente Einaudi al quale è stato illustrato l'odg. votato da un'assemblea di cittadini milanesi contro la campagna di infamazione e gli arresti arbitrari di partigiani. Della delegazione facevano parte fra gli altri gli onorevoli Scotti e Lombardi e i senatori Gasparotto e Lussu. Il Presidente Einaudi si è vivamente interessato

La seduta alla Camera

(continuazione dalla prima pagina)

collo sia perché favorevole a una larga clemenza, sia perché il confine di polizia è contraria alla Costituzione repubblicana, si infine perché Scelba, nel rispondere a Russo Perez, non solo aveva esortato la legittimità del confine purificando il carattere arbitrario, ma aveva addirittura preteso di estendere il proprio arbitrio anche a eventuali clemenze rifiutandole, come se esse non fossero riservandosi di agire con criteri discrezionali. Pajetta ha accusato Scelba di manovrare i confinati come agenti elettorali, allo stesso modo che la mafia.

Il ministro, nel giustificarsi, ha trovato modo di introdurre una spurda menzogna affermando che gli assassinii di Scelba e di Rizzotto non risultano essere non mafiosi ma i compagni stessi del Rizzotto. Dopodiché la maggioranza ha naturalmente respinto la proposta di Pajetta.

Il provvedimento di indulto è risultato infine approvato nel suo complesso. Esso rappresenta una dura sconfitta del governo. Al ridicolo indulto di un terzo delle pene e in ogni caso non superiore a due anni, si aggiunge il condono di due anni per le pene fino a cinque anni e di tre per le altre pene: e ciò si è giunti nonostante una accanita resistenza del governo e a prezzo della compattezza della stessa maggioranza d. c. e del suo isolamento da tutti gli altri gruppi.

Subito dopo è stata votata la legge - già approvata dal Senato - che concede amnistia e condono in materia annonaia nei termini noti.

A questo punto la seduta avrebbe dovuto aver termine, con l'annuncio, da parte dell'on. LA MALFA, della decisione della Commissione finanziaria di rinviare a gennaio la presentazione del bilancio di legge per gli aumenti agli statali. Ma si alzò l'on. DE GASPERI per una dichiarazione di estrema gravità di minaccia per gli statali, di disprezzo e «deplorazione» per il Parlamento!

Il presidente ha «deplorato» che si sia reso necessario un rinvio, rigettandone la colpa sul Parlamento poiché «fin da luglio il governo ha presentato al Senato la legge di aumento». Sento il dovere di dichiarare ha proseguito De Gasperi - che qualsiasi speranza o attesa di ulteriori aumenti è infondata: le condizioni di bilancio non lo permettono. Nessun mezzo di pressione nutra l'impossibilità del governo ad andare ulteriormente incontro agli statali. De Gasperi non ha esitato a «deplorare» la recente manifestazione dei dipendenti

La Gran Bretagna rinvorcherà il governo di Dechino

LONDRA, 21. - Un portavoce del Ministero degli Esteri ha confermato oggi che l'Inghilterra ha definitivamente deciso di riconoscere «de jure» il Governo della Repubblica popolare cinese e che resta solo da fissare la data di tale riconoscimento.

Censura dell'O.N.U. al governo di Israele

NEW YORK, 21. - L'O.N.U. ha censurato ufficialmente l'atteggiamento assunto dal governo di Israele nel trasferire i suoi uffici ministeriali a Gerusalemme ed ha chiesto che esso non si opponga al piano di internazionalizzazione della Città delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza ha approvato in proposito una risoluzione francese-belga modificata da un emendamento iracheno che chiede le misure prese relativamente al trasferimento dei suoi uffici ministeriali a Gerusalemme e di «astenersi da qualsiasi passo suscettibile di impedire» l'attuazione delle de-

Scelba sbugiardato

Appena terminata e conosciuta della sua audacia affermazione di Scelba alla Camera secondo cui il compagno Placido Rizzotto non fu assassinato da Clementi della mafia ma dai suoi stessi compagni, il ministro ha ricordato al Presidente del Consiglio che il ritardo subito dalla legge al Senato fu dovuto solo al fatto che il progetto governativo non prevedeva alcuna fonte di finanziamento!

Comunque, la decisione della Commissione delle Finanze è stata accolta dalla Camera.

Per le parole di circostanza e gli auguri natalizi, consuetudinari da parte del decano dell'Assemblea on. Longhena, cordialmente applaudito, la complessa seduta è e chiusa. La Camera è andata in vacanza fino a data da destinarsi.

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.



LAMAR

22 dicembre - 8 gennaio

Grande LIQUIDAZIONE

Colli - manicotti - pelli Persiano - Pelli Ocelot, guarnizioni, ecc. L. 2500 - 4.000!!!

Stole e cappe per sera L. 12.000 - 15.000!!!

Giacche pelliccia L. 16.000!!

Pellicce pronte L. 15.000 - 20.000 - 25.000!!!

Anche nel periodo della liquidazione si può pagare in 12 mesi senza anticipo Senza interessi!!!

LAMAR Via S. Caterina da Siena 46 (Collegio Romano)

Telef. 67.806 primo piano



MANGIARE DI TUTTO

Voi potrete mangiare di tutto, ma è necessario che il vostro organismo sia disintossicato e depurato. Per ottenere ciò basterà prendere abitualmente, come prendete il caffè, la TISANA KELEMATA, che è come un tè squisito, perchè composta di erbe sceltissime e piante salutari ed aromatiche allo stato naturale. La TISANA KELEMATA, ristabilirà il regolare funzionamento dello stomaco e dell'intestino, vi eviterà le disfunzioni epatiche e vi apporterà subito un benessere generale e duraturo. La TISANA KELEMATA non irrita le mucose e non assuefa l'intestino

PRENDETE ANCHE VOI LA Tisana Kelemata

NON FATE BOLLIRE LE ERBE CHE COMPONGONO LA TISANA KELEMATA! LEGGETE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN OGNI SCATOLA!

AVVENIMENTI SPORTIVI

L'ALLENAMENTO DELLA LAZIO ALLO STADIO Il debutto di Arce

Il paraguayano è un elemento di classe ma deve ancora ambientarsi - Giocherà Pesola contro il Bari?

Un folto pubblico si è dato convegno ieri pomeriggio allo stadio per il debutto di Dionisio Arce. Il bianco-azzurro, il paraguayano, è stato presentato agli altri titolari del bianco-azzurro (compreso il nuovo acquisto Cecconi e Remondini) ai primi due tempi di mezz'ora. Le dispute contro l'Albatroscelere, e dopo i quali sono entrati in campo le riserve, per altre due ore. Nel riquadro del nuovo acquisto il pubblico s'è mostrato ben disposto. Dall'inizio Tenendo presente e difficoltà dell'ambientamento il primo giudizio su Arce - naturalmente non definitivo - non può essere positivo, poiché la prova, i fatti, per quanto non impegnativa, è stata sufficiente a mettere in luce le ottime doti fisiche e tecniche del giocatore.

Arce s'è schierato dapprima al centro dell'attacco e poi ad interno destro, scambiandosi di posto con Hoffing. Quel suo stile di corsa piacevole e corretto ad un tempo, quella sua falcata leggera e lunga che lo fa assomigliare ad una gazzezza, quel suo avanzare controllando la palla che non ha bisogno di guardare tanta è la sicurezza del suo calcistamento, quel suo altruismo alla ricerca del compagno in posizione favorevole, e quel suo passaggio in corsa rapidissimi e precisi, indici d'intelligenza e di fantasia nella creazione e nello sviluppo dei temi offensivi - tutte queste qualità sono sufficienti a qualificare Arce come elemento di classe.

Giovanini squallificato

MILANO 21 - Nella sua prima partita, la Lazio ha fatto un ottimo debutto. Il paraguayano, il nuovo acquisto, ha fatto un ottimo debutto. Il paraguayano, il nuovo acquisto, ha fatto un ottimo debutto.

Il disastro di Superga ricostruito nell'inchiesta

La sciagura sarebbe avvenuta per una fallosa imponderabile

Il Ministro della Difesa ha risposto per iscritto ad una interrogazione del senatore sul risultato dell'inchiesta per il disastro aereo di Superga nel quale trovarono la morte, come è noto, i calciatori del Torino. Dalla relazione della commissione di inchiesta ha affermato il Ministro, si desume che il funzionamento di radio-assistenza appare essere stato completo.

Una conferenza di Sotgiu sulle Leve popolari 1950

Stasera alle ore 18 nella sede del Comitato Provinciale Romano dell'U.S.P. (via Salaria 184-C) avrà luogo una Conferenza Stampa per invitare convocata del Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Sport Popolare.

MAGAZZINI MAS
allo STATUTO
dove si compra sempre bene

VOGLIO PROPIO ANDARE DA MAS A COMPRARMI I GIOCATTOLI PER NATALE!!

POTREBBE ESSERE IL VOSTRO BAMBINO!
Anche L. 1000 mensili ma una marca e un giusto prezzo

Un grandioso assortimento di biciclette FALCA è sempre disponibile presso la
Agenzia Generale di Vendita: PIAZZA NICOSIA N. 18 - Telefono 53-237
o presso le seguenti sub-Agenzie:
Via Cavour, 82; Tel. 474-365 - Via Giovanni Lanza, 111; Tel. 474-238
Via Sicilia n. 203 - Via Marranella n. 87 - Via dei Castani n. 22
CIVITAVECCHIA: Via Bernini n. 2 - RIETI: Via Garibaldi n. 253

ANNUNZI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 15
A. RIFORMATELE...
A. RIFORMATELE...
A. RIFORMATELE...

Quel suo stile di corsa piacevole e corretto ad un tempo, quella sua falcata leggera e lunga che lo fa assomigliare ad una gazzezza, quel suo avanzare controllando la palla che non ha bisogno di guardare tanta è la sicurezza del suo calcistamento, quel suo altruismo alla ricerca del compagno in posizione favorevole, e quel suo passaggio in corsa rapidissimi e precisi, indici d'intelligenza e di fantasia nella creazione e nello sviluppo dei temi offensivi - tutte queste qualità sono sufficienti a qualificare Arce come elemento di classe.

CONTRO CHI SI BATTERA' IL CAMPIONE EUROPEO?

A Parigi si parla di Mitri e del suo prossimo avversario

Si pensa a Steve Belloise, a Villemain e Dauthuille
PARIGI, 21 - Tiberio Mitri, dopo la vittoria riportata su Jean Stock, è diventato una vedetta dei «rings» parigini. Più che quello sportivo, con il suo fisico atletico, è quello di cassetta che è legato al nome del campione italiano L'incasso registrato nel momento in cui raggiunse i venti milioni.



Nell'allenamento di ieri contro l'Albatroscelere, la Lazio ha fatto debuttare il suo nuovo acquisto Dionisio Arce. Il paraguayano ha messo in mostra molti dei numeri del suo repertorio.

Il titolo dei medio-massimi interessa Ezzard Charles

PITTSBURGH, 21 - Il procuratore sportivo di Ezzard Charles, Ezzard Charles, ha fatto sapere che probabilmente il suo campione incontrerà Freddie Mills o Max Baer in un titolo mondiale dei medio-massimi.

Il torneo di Vienna

VIENNA 21 - La Federazione austriaca di calcio ha reso noto di aver invitato a prendere parte al Torneo internazionale che avrà luogo a Vienna nel maggio 1950 squadre di calcio delle seguenti Paesi: Italia, Inghilterra, Francia, Belgio, Scozia, Irlanda ed Olanda.

Il torneo di scacchi a Mosca

MOSCA 21 - Nella prima giornata del torneo femminile di scacchi a Mosca, la cubana Mora ha ottenuto una vittoria su una donna sovietica, Clara Benin.

Pietro Ingrao Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

27 Appendice dell'UNITA'

I BORGIA

LA CASA DI MORTE

GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO

— Andiamo a Roma — disse Ragastens. — Un istante, signore, sulla vostra testa pende una taglia. Lasciatemi che vi conduca in una certa casa dei dintorni, dove sarete in sicurezza all'albergo della Forza. Io entrerò nella città e mi incaricherò di apprendere tutto ciò che mi sarà necessario. Ragastens scosse la testa e senza rispondere si mise a trattare rapidamente nella direzione di Roma. Spadacappa lo seguiva contrariato.

— Che ne dici? — chiese Ragastens. — Di più — continuò Ragastens — non dovrete ricevere a chiacchiera la mia presenza nel vostro albergo. — Non dirò nulla — affermò Bartolomeo. Ragastens si fece accompagnare nella camera che aveva occupato arrivando a Roma. Fu da quella sera, Ragastens guidato da Spadacappa incominciò le sue ricerche. Ma tutto fu inutile. Trascorsi otto giorni, dopo avere battuto Roma e i dintorni, non aveva trovato il minimo indizio. Senti allora prendersi dallo scoraggiamento. Non intravedeva alcuna probabilità di trovare Lucrezia e per conseguenza Primavera. La sommossa cresceva; il popolo assediava ora il Castel Sant'Angelo. Ragastens passò innanzi alle rovine del Palazzo Ridente. Arrivando sulla piazza si sentì chiamare. Ragastens spinse il suo cavallo verso lo scoppio.

— Di più — continuò Ragastens — non dovrete ricevere a chiacchiera la mia presenza nel vostro albergo. — Non dirò nulla — affermò Bartolomeo. Ragastens si fece accompagnare nella camera che aveva occupato arrivando a Roma. Fu da quella sera, Ragastens guidato da Spadacappa incominciò le sue ricerche. Ma tutto fu inutile. Trascorsi otto giorni, dopo avere battuto Roma e i dintorni, non aveva trovato il minimo indizio. Senti allora prendersi dallo scoraggiamento. Non intravedeva alcuna probabilità di trovare Lucrezia e per conseguenza Primavera. La sommossa cresceva; il popolo assediava ora il Castel Sant'Angelo. Ragastens passò innanzi alle rovine del Palazzo Ridente. Arrivando sulla piazza si sentì chiamare. Ragastens spinse il suo cavallo verso lo scoppio.

STOFFE DI FIDUCIA FLORA

Via Cola di Rienzo dal 277 al 289 (angolo Via Silla)

LANERIE - SETERIE - COTONERIE - BIANCHERIA
STOFFE PER UOMO - TAPPEZZERIA

FORTISSIMI RIBASSI

— OTTIME CONDIZIONI PER ACQUISTI RATEALI —

IN TUTTA ROMA si parla dei prezzi incredibilmente bassi praticati dalla Ditta EZIO DI NEPI

PIAZZA CAMPO DE' FIORI N. 4

Chilometri di tessuti venduti ai prezzi più bassi d'Italia e continuamente rinnovati da arrivi giornalieri

OGNI RECORD BATTUTO!

Alcuni esempi:

COTONINA per lenzuoli p.c. cm. 80	L. 129
COTONINA per lenzuoli Extra puro cotone	L. 159
COTONINA per lenzuoli tutto un telo, 2 posti	L. 440
COTONINA 2416 straforte	L. 169
MADAPOLAN colorato 80 cm. p.c.	L. 230
MADAPOLAN S. Pietro	L. 230
CAMICIA popolin rigato	L. 220
TRALICCIO puro cotone 100 cm.	L. 250
ASCUGAMANI spugna grandi	L. 275
PELLEVO Makò tutte le tinte	L. 189
TOVAGLIATO colorato alto 140 cm. canapa	L. 470
FLANELLA Fantasia Bobi	L. 240
LANETTA Bobi	L. 250
LANA diopmale	L. 350
MOLLETTONE reclame puro cotone	L. 169
CREPELLA lana australiana 140 cm.	L. 890
CREPELLA lana doppia altezza	L. 550
GRAN MOUFLON (Vestaglia) fantasia	L. 220
PALETO' duettine per Signora	L. 1.800
PALETO' pura lana velour per Signora	L. 1.490
PALETO' sport pura lana	L. 1.250
MOUFFETTINA tutte le tinte	L. 250
SCOTTESE pura lana	L. 320
FLANELLA piglama uomo alta 80 cm.	L. 240
COPERTA lana 2 posti, nostra reclame	L. 4.900

RICORDATE! SPENDERE DA EZIO DI NEPI PIAZZA CAMPO DE' FIORI N. 4 SIGNIFICA COMPRAR BENE

N.B. - Esteso assortimento in coperte di lana, di seta, di cotone e imbottite - Vasto assortimento in vestiti per uomo e lanerie per signora ai PREZZI PIU' BASSI DI ITALIA. - Si effettuano spedizioni fuori Roma a mezzo pagamento anticipato.

E. R. V. I. R.

RADIO ELETTRICITA'

ROMA - Via Po, 58 - Tel. 865-447
PESCARA - Viale Reg. Elena, 6-A-B-C - Tel. 3976

PER LE FESTE NATALIZIE VENDITA STRAORDINARIA

REPARTO ELETTRICITA' - Esteso assortimento: Lampadari - Elettrodomestici - Scaldabagni, ecc. SCONTI DAL 20 AL 30%

REPARTO RADIO - 200 Modelli: Imca - Telefunken Phonola - C.G.E. - Unda - Philips - Magnadyne, ecc. SCONTI DAL 10 AL 30%

MASSIME RATEIZZAZIONI - SERIE GARANZIE PRIMARI LABORATORI RADIO RICAMBI ORIGINALI

PELLICCE! PELLICCE!

Senza anticipo a prezzi convenienti da 14.000 oltre PAGAMENTO 12 MESI

Teste Persiano - Marmotte - Murrel Opposum - Pannofex - Cuma - Volpi, ecc

TAMMARO

Via Germanico n. 172 (p.p.) Tel. 372-798

tato qui il sacchetto di denaro. Sono Giacomo — disse l'uomo. — L'intendente di Lucrezia. — esclamò Ragastens. — Sì, signore — fece Giacomo. Ma Ragastens gli aveva preso il braccio. — Dov'è la vostra padrona? — gli domandò — Parlate, o per tutti i diavoli, non uscite vivo da qui. Giacomo ebbe un sorriso. — E' inutile minacciare, signore. Sono un amico e corredo dietro a voi per farvi sapere ciò che cercate. — Voi? — esclamò Ragastens. — Voi, un servitore di Lucrezia Borgia? — Sono il suo servitore, è vero. O piuttosto lo sono stato. Ma, io odio questa donna, odio come odio il suo odioso fratello. La fisionomia del vecchio si era alterata. Aveva preso un'espressione d'odio. Ragastens comprese che egli diceva la verità. — Parlate dunque — disse. — Signore — fece allora Giacomo — Sono stato a Montefiore per cercarvi. L'ho saputo che eravate partito ed ho supposto che foste andato a Roma. — Ma — domandò Ragastens — Da dove venivate? Perché mi cercavate? — Venivo dal campo di Cesare, dove ho seguita la signora Lucrezia. E vi cercavo per prevenirvi ch'essa meditava una terribile vendetta contro voi. — Mi prevenite tardi — rispose Ragastens. — Ma voi potete almeno aiutarci a riparare al male ch'essa ha fatto... se è ancora tempo... — Sono completamente al vostro servizio. — Ebbene — fece esitando Ragastens — potete dirmi dove si trova Lucrezia? — Aspettò tremando, col sudore alla fronte, la risposta di Giacomo. — A Caprera — rispose. LA TARTANA «LA STELLA» La mattina dopo, Ragastens e Spadacappa prendevano posto sulla tartana «La Stella» in partenza dal porto di Ostia alla volta della Sardegna e di Caprera. Sbarcarono a Caprera 48 ore dopo, servendosi di una piccola barca che Ragastens aveva ottenuto dal capitano de «La Stella» a forza di ducati. Stava calando la notte, quando dalla stretta spiaggia sulla quale si trovavano decisero di scalare le rocce per trovare una via. Poco dopo arrivarono in un poggio abitato da pescatori e composto da una dozzina di capanne.